



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI LINCEO

IL POSSIBILE: ISTRUZIONI PER L'USO. STUDI SULL'OPERA DI GIANFRANCO BARUCHELLO

23-24 GENNAIO 2025

Comitato ordinatore: Roberto ANTONELLI (Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei), Piero BOITANI (Linceo, Sapienza Università di Roma), Lina BOLZONI (Lincea, Scuola Normale Superiore di Pisa), Carla SUBRIZI (Sapienza Università di Roma, coordinatrice), Claudio ZAMBIANCHI (Sapienza Università di Roma), Alessandro ZUCCARI (Linceo, Sapienza Università di Roma).

PROGRAMMA

Con il Convegno dal titolo "**Il Possibile: Istruzioni per l'uso. Studi sull'opera di Gianfranco Baruchello**", che coinvolge studiosi e ricercatori di università italiane e straniere, si intende ripercorrere l'opera di Gianfranco Baruchello (1924-2023), artista tra i più significativi dell'arte del secondo dopoguerra, nel contesto storico-artistico italiano e internazionale.

Attraverso nuove ricerche negli archivi della Fondazione, ma anche in altri archivi e biblioteche italiani, europei e internazionali, il Convegno, a cura di Carla Subrizi, vuole fare emergere i caratteri peculiari del lavoro dell'artista, a partire da nuove prospettive di ricerca.

Dagli anni del fascismo in Italia, vissuti anche attraverso la famiglia e l'educazione, agli anni del secondo dopoguerra (il primo dopoguerra arriva comunque nella sua formazione attraverso l'esperienza paterna) con le implicazioni derivate da quello che costituiva un forte obiettivo per i giovani ventenni di quel periodo (ricostruzione, ricominciare, ripartire, etc.) e che per Baruchello trovarono anche una possibilità, poi rifiutata, nell'intraprendere l'avvio di una azienda chimico-farmaceutica nella periferia di Roma; all'amicizia con Marcel Duchamp e Roberto Sebastián Matta ad altri personaggi della scena americana nei primi anni Sessanta; agli anni dei movimenti politici degli anni Sessanta, da Baruchello vissuti personalmente, fino alle esperienze che caratterizzano la ricerca di un artista italiano del secondo dopoguerra con una fitta serie di relazioni in Francia, soprattutto, ma anche gli Stati Uniti: quella di Baruchello è una lunga storia di ricerche, sperimentazione e produzione di idee che ha preso forma nelle sue opere di natura multiforme, talvolta precorritrici, originali e spesso difficili da collocare nei canoni tradizionali della storia dell'arte.

Negli ultimi quindici anni, alcune mostre retrospettive di grande importanza, in Italia e all'estero (Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma, 2011; Deichtorhallen, Amburgo e ZKM-Center for Art and Media, Karlsruhe, 2014; Raven Row, Londra, 2017; MART, Rovereto, 2018; Villa Arson, Nizza, 2018), hanno riportato all'attenzione i circa settant'anni di ricerca dell'artista, sottolineando il carattere molteplice di Baruchello, artista, scrittore e intellettuale raffinato, che sin dai primi anni Sessanta, accanto alla pittura (mai da lui abbandonata) ha utilizzato la cinepresa (e in seguito la videocamera), la fotografia, la scrittura, la performance, l'installazione e, come lui stesso l'aveva definita, l'"activity".

Inventore di società fittizie (*Artiflex*, 1968), di tecniche pittoriche (la pittura su più strati plexiglass, dalla fine del 1963), sperimentatore di azioni tra arte e agricoltura, *Agricola Cornelia S.p.A.* (1973-1981), realizzatore di film a partire da materiali preesistenti (*Verifica incerta*, 1964; *Tre lettere a Raymond Roussel*, 1969), il Convegno vuole ripercorrere gli aspetti fondamentali del suo lavoro, che

nel continuo rinnovarsi ha mantenuto la coerenza, seppur nella diversità. Negli anni Ottanta e poi Novanta ha dedicato nuova attenzione al rapporto con la natura e l'ecologia realizzando *Il Giardino*, curando *Il Bosco*: questi progetti, fino al recente *Beatrix*, continuano a rivolgere uno sguardo poetico e politico al rapporto dell'individuo con l'ambiente.

Assemblare, incollare, montare, (nella scrittura, nella pittura - su tela, cartone, alluminio, plexiglass - negli oggetti, nel cinema) sono stati i modi per "costruire un proprio linguaggio". Archiviare è stato il modo di produrre inventari di idee, ponendo la trasversalità come chiave di comprensione del mondo.

Le relazioni internazionali, i rapporti con artisti della sua generazione ma anche con poeti, filosofi, scrittori (Eco, Calvino, Manganelli, Balestrini, Castellina, Vicinelli, Jouffroy, Lyotard, Lascault, etc.) permettono infatti di ricostruire una biografia che si estende a tutto il XX secolo, fino ai primi due decenni del XXI.

Storia, politica, scienza e filosofia, ambiente e natura si sono intrecciati in opere e interventi, progetti e idee.

Nel 1998 decide di istituire, con Carla Subrizi, una Fondazione per l'arte contemporanea, che ha la finalità principale di salvaguardare e continuare a promuovere la ricerca sulla sua opera. Il progetto culturale della Fondazione, istituzione che conserva gli archivi e i grandi progetti in esterno (*Giardino*, *Bosco*, *Beatrix*) nonché un nucleo cospicuo di opere, prosegue dopo la sua morte.

Baruchello ha pubblicato decine di libri e ha considerato la sua Biblioteca (donata alla Fondazione nel 1998) un proprio autoritratto.

Il lavoro sul Catalogo ragionato (pubblicazione prevista: 2025-2026) ha inoltre consentito negli ultimi dieci anni, di ritornare alla storia delle opere e delle mostre, agli scritti (documenti, manoscritti, libri) riguardanti il suo lavoro, permettendo di riconsiderare molta letteratura critica, che non ha smesso di sottolineare gli aspetti essenziali del suo lavoro.

Il Convegno, nato dalla collaborazione tra l'**Accademia dei Lincei**, la **Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la storia dell'arte**, la **Sapienza Università di Roma**, e la **Fondazione Baruchello**, vuole restituire la complessità della ricerca dell'artista, facendo emergere i principali fili conduttori del suo lavoro e i momenti specifici da cui hanno preso forma nuove idee e direzioni di ricerca. L'obiettivo è ricostruire e approfondire queste traiettorie, espandendole nel contesto storico-artistico in cui si sono sviluppate, mettendo in connessione gli aspetti più noti della sua produzione con quelli meno indagati.

Giovedì 23 gennaio

10.00 *Indirizzi di saluto*

Roberto ANTONELLI (Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei)

Tristan WEDDIGEN (Direttore della Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la storia dell'arte)

Arianna PUNZI (Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia Sapienza Università di Roma)

10.20 Carla SUBRIZI (Sapienza Università di Roma, Fondazione Baruchello, Roma): *Introduzione al Convegno. Il Possibile: Istruzioni per l'uso. Studi sull'opera di Gianfranco Baruchello*

Sessione 1: Primi alfabeti e Altre tracce

Chair: Carla SUBRIZI (Sapienza Università di Roma, Fondazione Baruchello, Roma)

10.30 Francesco TEDESCHI (Università Cattolica del Sacro Cuore): *La mappa non è il territorio. Simultaneità e stratificazione nell'opera di Gianfranco Baruchello*

- 10.50 Valérie DA COSTA (Université de Paris 8): *Demontage e montage: altre-narrazioni della storia (dell'arte)*
- 11.10 Felice CIMATTI (Università della Calabria): *Un linguaggio senza semantica. Baruchello e Korzybski*
- 11.30 Intervallo

Sessione 2: La riduzione e lo spazio della pittura. "More news in a moment"

Chair: Francesco TEDESCHI (Università Cattolica del Sacro Cuore)

- 12.00 Stefano CHIODI (Università degli Studi di RomaTre): *Strutture oniriche e paradossi. Tre lettere a Raymond Roussel*
- 12.20 Elena DIRADDO (Università Cattolica del Sacro Cuore): *Uno spazio per sistemi complessi: viaggio nella struttura dell' "être" di Neogenesis Justitiae Originalis*
- 12.40 Mattia PATTI (Università di Pisa): *Il bianco, l'incerto e la superficie della pittura*
- 13.00 Judith REVEL (Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne): *Il molto piccolo, il molto intenso, il molto disseminato. Elogio della miopia potente*
- 13.20 Intervallo

Sessione 3: Il contesto internazionale

Chair: Laura IAMURRI (Università degli Studi di RomaTre)

- 14.30 Claudio ZAMBIANCHI (Sapienza Università di Roma): *Baruchello e gli Stati Uniti. Le mostre personali e la ricezione americana*
- 14.50 Alessandro DEL PUPPO (Università degli studi di Udine): *Disegno A-Z. La mostra European Drawings del 1966 al Guggenheim Museum di New York*
- 15.10 Raffaele BEDARIDA (Sapienza Università di Roma): *Monumenti ai non eroi. La memoria del fascismo e il confronto con gli Stati Uniti*
- 15.30 Roberta MINNUCCI (Bibliotheca Hertziana – Istituto Max Planck per la storia dell'arte): *Baruchello e la Francia. La mostra Collages et Objets e il sodalizio con Alain Jouffroy*
- 15.50 Intervallo

Sessione 4: Oggetti e installazioni: le espansioni dell'immagine

Chair: Valérie DA COSTA (Université de Paris 8)

- 16.10 Marie DE BRUGEROLLE (Storica dell'arte, curatrice e autrice indipendente): *Dallo spazio della scatola a Il Coccodrillo. Azioni, performance e teatro-ambiente*
- 16.30 Lara DEMORI (Bibliotheca Hertziana – Istituto Max Planck per la storia dell'arte): *Gli oggetti nei primi anni Sessanta: obliterare, evocare, rendere inutile*
- 16.50 Giuseppe DI NATALE (Università degli Studi dell'Aquila): *Courbet, Duchamp e Baruchello. Tra storia, natura, anti natura*
- 17.10 *Discussione*

Venerdì 24 gennaio

Sessione 5: Oltre le tendenze. Terre di nessuno
Chair: Sharon HECKER (Storica dell'arte e curatrice)

- 10.00 Philippe ALAIN MICHAUD (Centre Pompidou): *A partire dal Dolce (1979): origine del "giudizio" di gusto*
- 10.20 Giorgio ZANCHETTI (Università degli Studi di Milano Statale): *Baruchello chez Schwarz*
- 10.40 Maria Vittoria MARINI CLARELLI (Ministero della Cultura): *Certe idee: la retrospettiva del 2011 e le partecipazioni internazionali degli ultimi anni*
- 11.00 Andrea CORTELESSA (Università degli Studi di RomaTre): *Sulle tracce di una possibile pittura: Sentito vivere*
- 11.20 Intervallo

Sessione 6: Extra media, Intertestualità, Trans-estetica, Happening mentali
Chair: Maria Vittoria MARINI CLARELLI (Ministero della Cultura)

- 11.40 Stefano VELOTTI (Sapienza Università di Roma): *Jean François Lyotard. Da L'Altra Casa a La Pittura del segreto*
- 12.00 Chiara PORTESINE (Scuola Normale di Pisa): *Un «testo con immagini/ritagli»: le Avventure nell'Armadio di Plexiglass tra sogno romanzo*
- 12.20 Laura IAMURRI (Università degli Studi di RomaTre): *Baruchello alla Biennale del 1976. Politica e attivismo negli anni Settanta*
- 12.40 Maria ALICATA (Sapienza Università di Roma): *Happening e azioni. Dal Multipurpose object ad Artiflex*
- 13.00 Intervallo

Sessione 7: "Sono interessato alle idee". Processi di appropriazione del già fatto
Chair: Andrea CORTELESSA (Università degli Studi di RomaTre)

- 14.30 Alessandro ZUCCARI (Lincoo, Sapienza Università di Roma): *Cortocircuiti e incursioni nella storia dell'arte*
- 14.50 Tommaso OTTONIERI (Sapienza Università di Roma): *La Quindicesima Riga e il rapporto con i poeti della Neoavanguardia*
- 15.10 Enrico CAMPORESI (Centre Pompidou): *Verifica incerta. Ipotesi di lavoro*
- 15.30 Franco BALDASSO (Bard College, New York): *Autoritratto con numeri. Sulla conversazione enciclopedica tra Baruchello e Savinio*
- 15.50 Intervallo

Sessione 8: Pensiero-Giardino. Il Giardino, Il Bosco, Beatrix e la Psicoenciclopedia

Chair: Elena DI RADDO (Università Cattolica del Sacro Cuore)

- 16.10 Silvia BOTTINELLI (Tufts University): *Allevare animali all'Agricola Cornelia S.p.A.: estetica, ecologia, ed economia*
- 16.30 Giorgio BACCI (Università degli Studi di Firenze): *Si farà un giardino dell'utopia: ricombinazioni letterarie e iconografiche a partire da Bellissimo il giardino (1989)*
- 16.50 Lina BOLZONI (Lincea, Scuola Normale Superiore di Pisa): *Psicoenciclopedia possibile: Baruchello e il fascino dell'arte della memoria*
- 17.10 Sharon HECKER (Storica dell'arte e curatrice): *Il futuro è un albero. Beatrix: storia di un progetto a venire*
- 17.30 Discussione
- 18.00 Carla SUBRIZI (Sapienza Università di Roma, coordinatrice): *La Fondazione Baruchello, la Biblioteca, la Ricerca*

Il convegno è stato organizzato con il contributo della Bibliotheca Hertziana – Istituto Max Planck per la storia dell'arte, la Sapienza Università di Roma e la Fondazione Baruchello

ROMA - PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10
Segreteria del convegno: convegni@lincei.it – <http://www.lincei.it>

Tutte le informazioni per partecipare al convegno sono disponibili su:
<https://www.lincei.it/it/manifestazioni/il-possibile-istruzioni-luso-studi-sullopera-di-gianfranco-baruchello>

Per partecipare in presenza al convegno è necessaria l'iscrizione online
Fino alle ore 10 è possibile l'accesso anche da Lungotevere della Farnesina, 10
I lavori potranno essere seguiti dal pubblico anche in streaming

L'attestato di partecipazione al convegno viene rilasciato esclusivamente a seguito di partecipazione in presenza fisica e deve essere richiesto al personale preposto in anticamera nello stesso giorno di svolgimento del convegno